



Ella Zahlan, la libanese, 40 enne, prima stilista araba a sfilare in Europa, ha scelto Roma per presentare la sua collezione primavera estate 2008. Tutta dedicata a una cantante libanese 85enne e alla sua strepitosa carriera. Gli abiti sono pieni di luce, con una sensualità tutta orientale

Tra le ospiti ci doveva essere Ranja di Giordania, c'erano comunque delegati della lega Araba, esponenti delle ambasciate con le mogli, incantate dalla luce degli abiti.



Ella Zahlan è la stilista libanese che piace anche in Occidente. Nata in Africa e cresciuta tra Europa e Medio Oriente, la stilista ha scelto la moda per inclinazione, diventando con l'attività del primo laboratorio aperto a Beyruth uno dei nomi più famosi della moda.

Veste lo star sistem del Libano, dalle cantanti alle attrici, alle donne di spettacolo. E' molto conosciuta nel suo paese. Al suo nome venne legato il "nuovo manifesto del femminismo nel mondo arabo". Creando abiti ispirati a formule non provocatorie ma rispettose di un'eleganza internazionale la stilista intende trasmettere il messaggio che anche i vestiti, oggetti dell'effimero, per le donne arabe possono diventare veicoli per trasmettere un modo più libero di proporsi.



Ella Zahlan: odalische occidentali

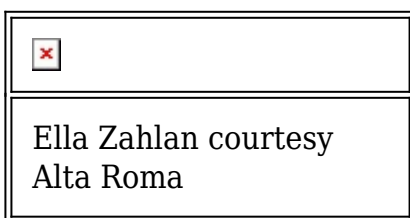
Per la seconda volta sfila anche a Roma, proponendo una collezione esaltante, tutti abiti da cerimonia.



Gli abiti – da quelli di pizzo a quelli con stampe, broccati – sono tutti ricchissimi. E anche quelli più semplici sono ingentiliti da accessori giganti, una collana, una cintura. Tutte lavorazioni a mano, artigianali.

L'ispirazione viene dalla carriera e eleganza di un'altra libanese, simbolo delle donne "emancipate": Sabah.

La sfilata è infatti accompagnata da un video in sottofondo su questa cantante, ora 85enne splendida. E al centro sfilavano queste modelle con outfit che imitano l'eleganza di Sabah. A fine sfilata Sabah esce con i suoi capelli lunghi, biondi ricci, in abito bianco, di satin moiré, intessuto di fibre ottiche" Il giallo e l'oro, a simbozzare l'alba, "sabah" in arabo, scintillano sulla seta impreziosita da paillettes. L'abito ha una sola manica, ampia, quasi mantello. Sabah è molto bella e canta una canzone molto araba.



L'abito più prezioso è sempre bianco ricchissimo di perle con velo lunghissimo.

Eleganza omaggio al Libano e all'Oriente, che piace all'Occidente per le preziosità, la luminosità e l'armonia delle movenze.

Europei sono comunque i tessuti.



Ella Zahlan: odalische occidentali

Ella Zahlan debutterà con la sua collezione di luxury pret a porter in show room a Milano in occasione delle prossime sfilate di febbraio e approderà a Los Angeles alla notte degli Oscar.